

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Lastra a Signa (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

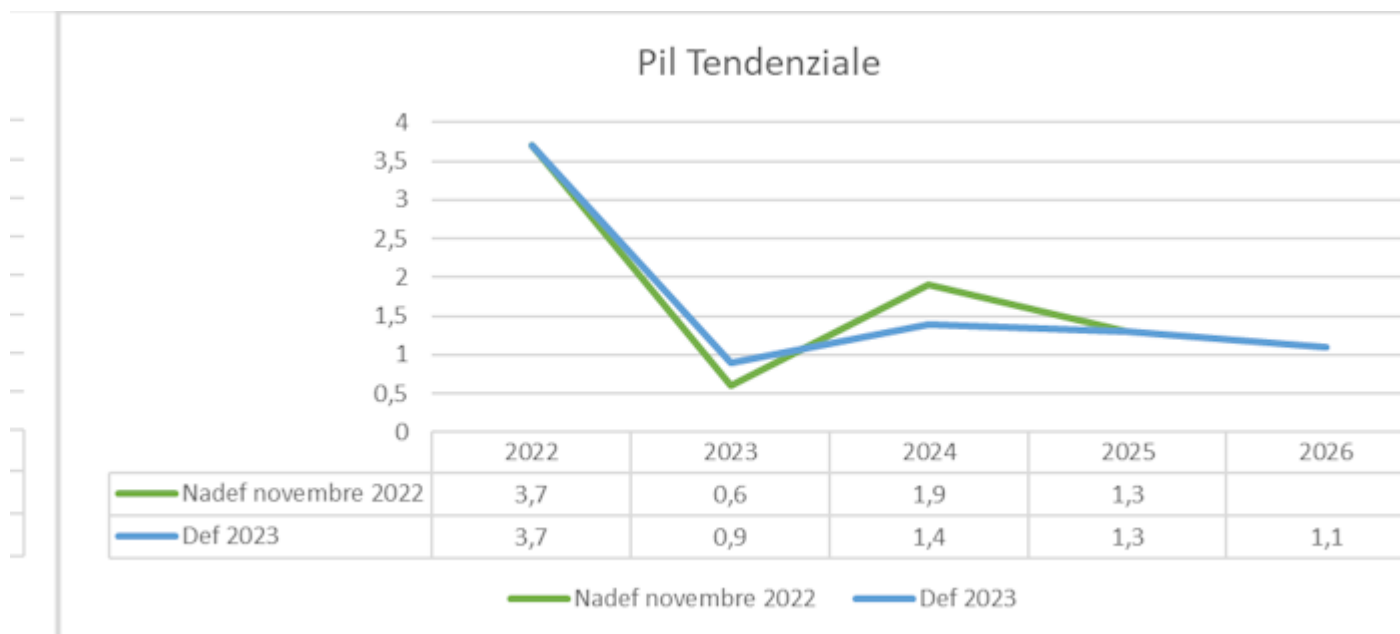
Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

Quadro Macroeconomico Tendenziale

PIL

Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 per cento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto

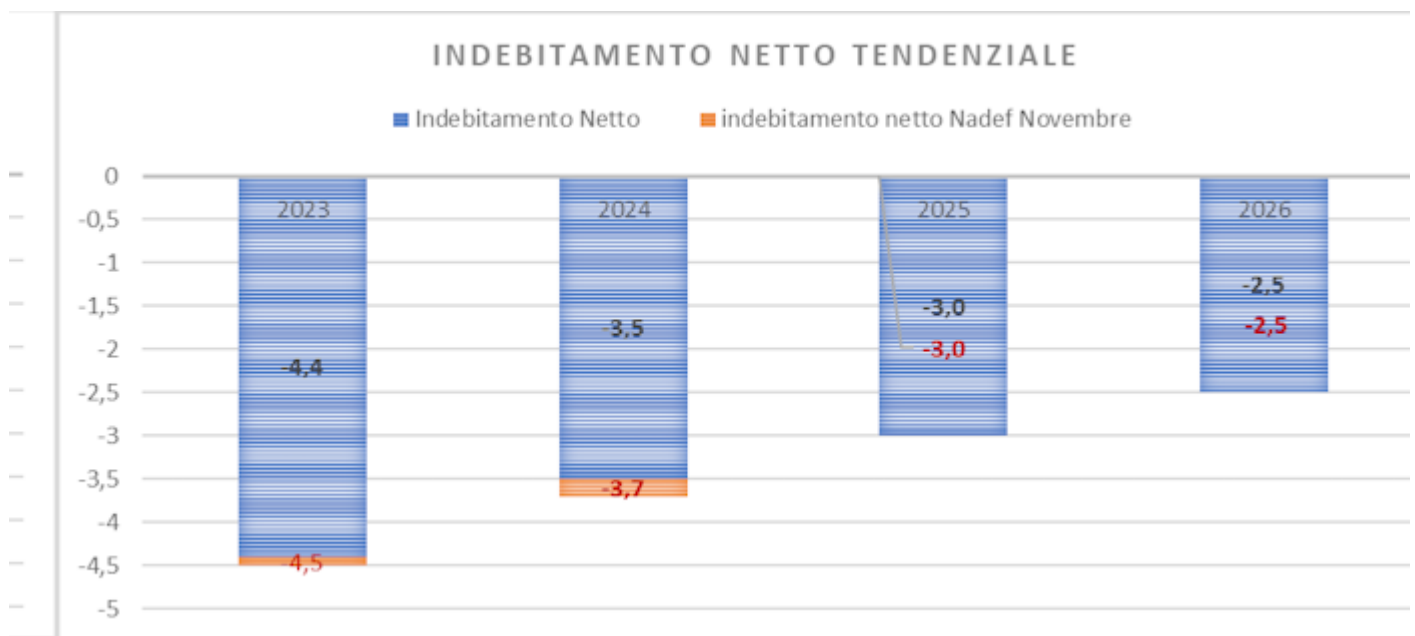
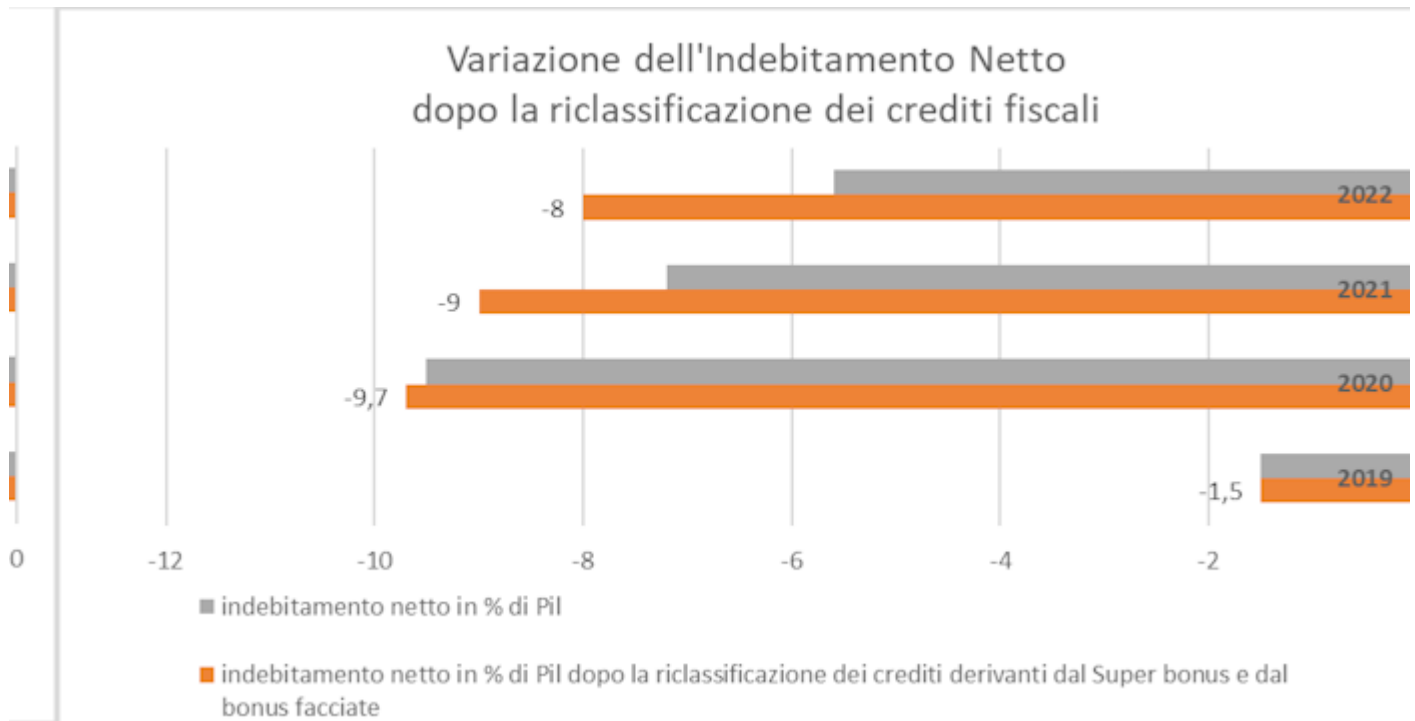
previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:



Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

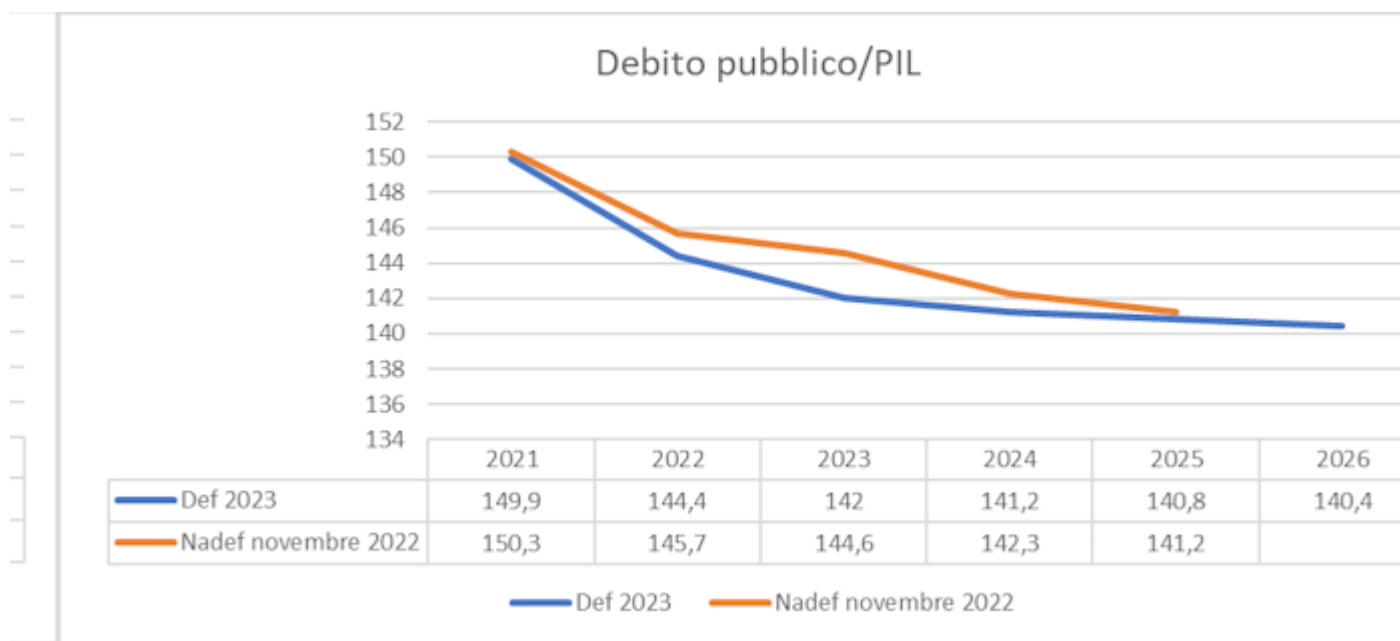
La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro



A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della Nadef di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026

Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni Nadef dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



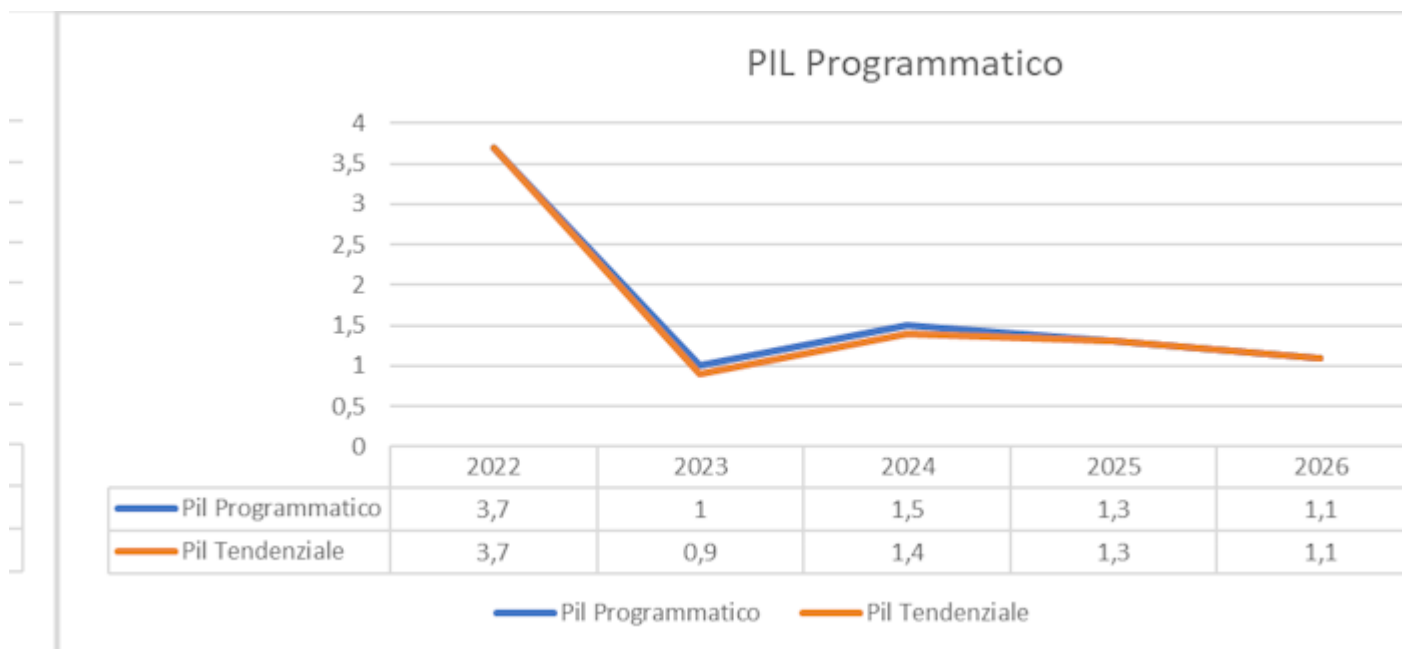
Quadro Macroeconomico Programmatico

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

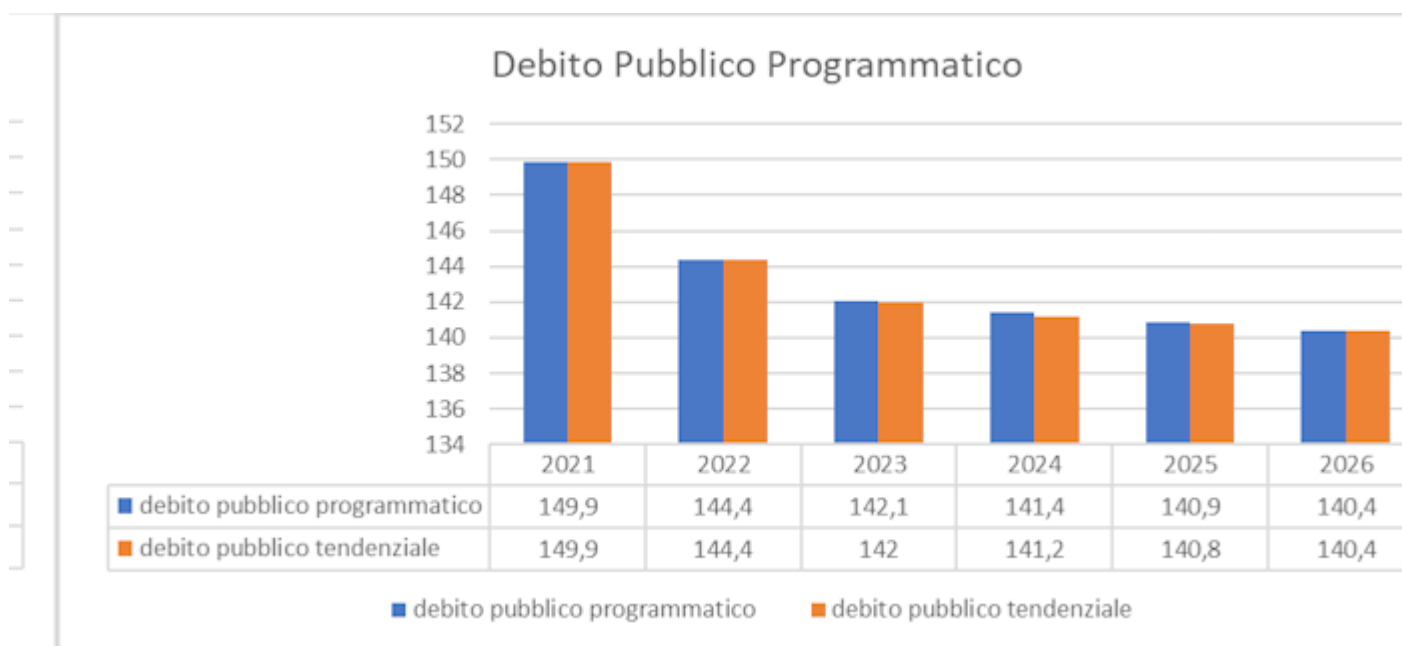
Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9,

paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5ª Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati".

Approfondimenti

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici.

Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack

• L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

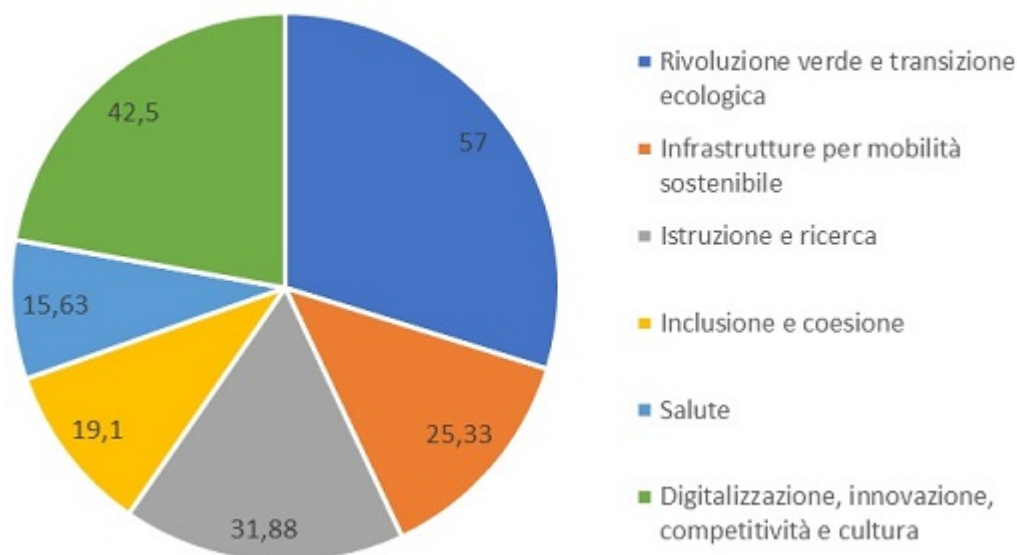
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

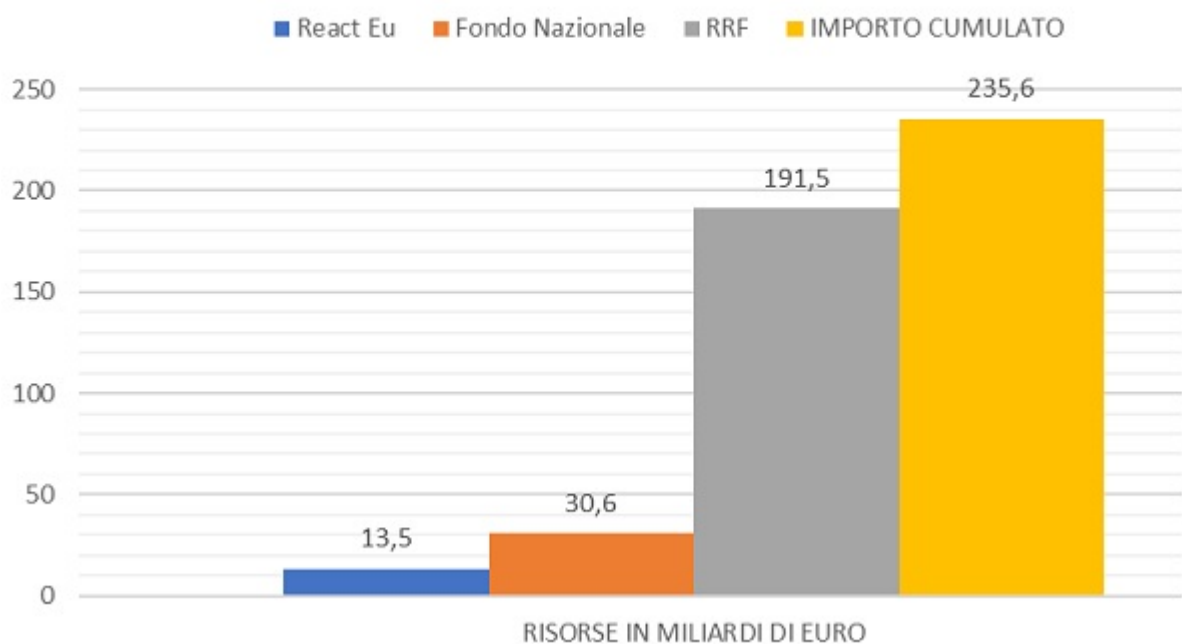
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%

Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

INSERTO 8

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità:

INSERTO 9

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,50	Abilitazione al Cloud	F81C22001710006	60.000,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	Piattaforma digitale dati	F51F22007350006	9.287,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,40	Esperienza del cittadino nei SP	F81F22004760006	52.657,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,29	Adozione App IO	F81F22003160006	7.392,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,10	Adozione PagoPA	F81F22003150006	1.495,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
---	--	--	--

M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.5: Piattaforma notifiche digitali			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,24	Piattaforma notifiche digitali	F81F22004200006	4.545,00

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	Efficientamento energetico Scuola Media	F89J21023260001	130.000,00

Missione 5 - Inclusione e coesione			
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore			
M5C2 - Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
2,45	Recupero Ex Spedale S.Antonio	F86G21002520004	3.881.745,00

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti

commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La più concreta fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi che dalle materie prime, soprattutto energetiche, si sta diffondendo ai vari settori produttivi e che alimenterà pesantemente l'inflazione anche nel 2023. Da un lato, seppur l'inflazione sia diffusa su scala globale, vi è il rischio concreto che l'aumento dei prezzi sia asimmetrico tra settori e tra Paesi, il che, essendo l'Europa particolarmente esposta a questo shock, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo regionale quando si proietta sui mercati internazionali, soprattutto extra-UE. Dall'altro lato, l'aumento dei prezzi ha un effetto immediato, in assenza di meccanismi di compensazione per le famiglie, che riguarda una pesante riduzione di potere d'acquisto dei consumatori che, per questa ragione, anche nell'anno prossimo reagiranno comprimendo la loro domanda complessiva. Non sarà solo un problema di domanda interna, quella cioè espressa dalle famiglie che si trovano nel territorio regionale, ma sarà un problema anche di domanda esterna.

I principali Istituti internazionali hanno pesantemente rivisto al ribasso le previsioni relative al commercio mondiale nel 2023 e, essendo questo un importante canale di stimolo per la Toscana, è evidente che il risultato è quello di una ulteriore pressione al ridimensionamento del ritmo di crescita del PIL. Sulla base di questi fattori concreti di rischio, sui quali difficilmente avremo sorprese in positivo, il Governo Italiano stima una crescita attorno allo 0,6% per il Paese. Altri Istituti indicano una crescita ancor più contenuta. IRPET prevede una dinamica del PIL sostanzialmente stagnante (variazione del +0,2%) per l'Italia, con un dato relativo alla Toscana di poco superiore e attorno allo 0,5% di crescita, in virtù di un pieno recupero dei flussi turistici internazionali (rispetto ai volumi di presenze del 2019) che però è tutto da conquistare nell'anno che verrà.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente ma che ha a che fare più con le quantità di gas disponibile per il nostro Paese che non con il prezzo dei prodotti energetici, risiede nella possibilità che una delle conseguenze della guerra sia rappresentata da una ulteriore riduzione delle forniture di metano dalla Russia al nostro Paese. Alla data del 17 ottobre, risulta che i depositi di stoccaggio del gas in Italia siano pieni al 94,2% il che certifica il raggiungimento dell'obiettivo del 90% che avremmo dovuto raggiungere entro la fine del mese. Nonostante questo segnale indubbiamente positivo, in alcuni momenti dell'anno potrebbe comunque verificarsi la presenza di una domanda da parte di

famiglie e imprese superiore alla capacità di offerta del nostro sistema. Questo vale sia che le forniture dalla Russia, pur ridimensionate del 60%, rimangano comunque attive e, ovviamente vale ancor di più nel caso vi sia un ridimensionamento ulteriore dei flussi. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica dipende perciò dal comportamento russo e, nell'eventualità estrema di un blocco, dalla strategia di utilizzo degli stoccaggi a nostra disposizione (che potrebbe richiedere di andare ad intaccare la riserva strategica). Ad oggi non vi sono elementi chiari su questo punto e per questo, al di là di segnalare la possibilità di uno scivolamento in terreno negativo dei tassi di variazione del PIL per il 2023, indicare delle stime puntuali rischia di essere fuorviante. È scontato però che, in presenza di un ulteriore ridimensionamento delle forniture rispetto a quello che è accaduto in media negli ultimi mesi, il rischio di un razionamento all'economia si fa concreto e con esso si materializzerebbe il rischio di una recessione con tassi di variazione più o meno pesanti a seconda dei comportamenti messi in campo dagli attori istituzionali coinvolti. In una tale circostanza, la recessione sarebbe comunque inevitabile sia per la Toscana, che per il Paese.

La manovra di bilancio della Regione

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo. L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025. La decisione di adottare la NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturale e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui;
- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;
- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km. 68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 18.960	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 19.719	
di cui:		
maschi	n° 9.698	
femmine	n° 10.021	
nuclei familiari	n° 8.489	
comunità/convivenze	n° 13	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 19.852	
Nati nell'anno	n° 112	
Deceduti nell'anno	n° 252	
saldo naturale	n° -140	
Immigrati nell'anno	n° 793	
Emigrati nell'anno	n° 786	
saldo migratorio	n° 7	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 19.719	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 965	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.435	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.962	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.919	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.438	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,67%
	2019	0,79%
	2020	0,64%
	2021	0,57%
	2022	0,57%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,07%
	2019	1,10%
	2020	1,01%
	2021	1,10%
	2022	1,28%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2023	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
In età prescolare (0/6 anni)	1.144	1.081	1.011	965	940

In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.517	1.503	1.479	1.435	1.584
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.939	2.945	2.981	2.962	2.843
In età adulta (30/65 anni)	10.058	9.980	9.904	9.919	9.929
In età senile (oltre 65 anni)	4.408	4.458	4.477	4.438	4.520

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del territorio è costituito prevalentemente da piccole imprese spesso a gestione familiare e da media impresa; gli ambiti sono prevalentemente l'artigianato, il commercio, servizi e anche turismo.

Sul territorio sono presenti numerose aziende agricole dedite alle colture tradizionali (viti ed olive) ed attività complementari di agriturismo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,93	0,93	0,92	0,94	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,65	0,66	0,52	0,55	0,55	0,54
E3 - Prelievo tributario pro capite	591,69	598,65	407,16	418,63	420,30	414,57
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,28	0,28	0,40	0,39	0,39	0,40

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,24	0,23	0,29	0,30	0,31	0,31
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,22	0,21	0,27	0,28	0,28	0,28
S4 - Spesa media del personale	34.971,64	39.167,03	42.210,06	41.805,83	41.805,83	41.805,83
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,08	0,07	0,07	0,06	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	801,54	890,51	808,97	774,54	762,81	759,61
S7 - Spese in conto capitale pro capite	116,29	134,70	520,96	248,29	113,91	33,91

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza

dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50
Appartamento Via XXV Aprile	1	87,00
Palazzina Cadorna	1	143,00
Stadio Capoluogo + Campi Ausiliari	1	27.127,00
Stadio Ginestra + Campi Ausiliari	1	18.029,00
Campo sportivo La Guardiana	1	12.285,00
Campo sportivo Malmantile	1	13.452,00
Campo Baseball	1	12.440,00
Palestra Scuole Medie	1	435,00
Palestra Understudio	1	272,00
Palestra Smac	1	124,00
Palestra Malmantile	1	1.075,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00
Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	115
Veicoli	34

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Affidamento a terzi	Farmapiana		Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Divisione Eudania	31.08.2026	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa - Gara Ato		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Consiag Servizi Comuni Srl	2027	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Rrealizzazione nuova viabilità locale	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.327.065,40
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.14 del 21.02.2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	5,99%	65.634,40
Casa Spa	Società partecipata	2,00%	9.300.000,00
Società della Salute	Ente strumentale	6,11%	0,00
Ato Centro	Ente strumentale	0,82%	0,00
Autorità Idrica Toscana	Ente strumentale	0,47%	0,00
Associazione Villa Caruso	Ente strumentale	100,00%	0,00
Alia Spa	Società partecipata	1,29%	359.319.429,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Casa Spa	456.000,50	285.794,46	461.000,00
Società della Salute	38.400,00	45.660,67	56.237,00
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00
Associazione Villa Caruso	1.372,00	1.708,00	3.040,00
Alia Spa	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione e de Gestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5% Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione di Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Associazione Villa Caruso
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione museo Caruso
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Alia Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	CIS Spa e vari comuni toscani
Servizi gestiti	Servizio raccolta rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	9.593.261,29	8.025.270,03	7.912.782,06
di cui Fondo cassa 31/12	4.917.821,84	3.795.965,21	3.619.890,92
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Avanzo applicato	1.665.194,60	2.889.326,19	2.752.538,07	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	3.558.698,13	2.356.140,19	2.116.462,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.746.283,77	11.804.844,95	8.098.914,00	8.326.887,00	8.360.265,00	8.246.265,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.300.111,65	1.188.403,90	1.205.726,33	979.686,00	894.686,00	894.686,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.155.121,10	5.017.073,98	6.186.176,44	5.863.100,00	5.937.800,00	6.024.182,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	988.018,90	3.605.377,41	6.358.791,19	4.131.005,04	1.190.578,46	585.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	241.149,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	1.364.111,54	358.579,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.094.697,14	2.274.521,85	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	0,00
TOTALE	26.989.274,29	29.135.688,47	34.333.608,53	28.035.678,04	25.362.441,00	23.723.712,00	0,00

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Imu	3.933.784,20	3.438.596,08	3.473.000,00	3.638.965,00	4,78%
Tari	3.532.051,22	3.989.722,45	15.000,00	15.000,00	0%
Addizionale Irpef	1.943.819,90	1.988.111,00	2.108.000,00	2.182.622,00	3,54%
Imposta soggiorno	27.742,99	49.244,50	76.000,00	80.000,00	5,26%
Canone Mercatale	0,00	24.527,00	25.000,00	30.000,00	20,00%
Canone Unico patrimoniale	300.092,38	298.004,33	315.000,00	325.000,00	3,17%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Imu	3.638.965,00	3.596.965,00	3.486.965,00	0,00
Tari	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Addizionale Irpef	2.182.622,00	2.258.000,00	2.254.000,00	0,00
Imposta soggiorno	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Canone Mercatale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Canone Unico patrimoniale	325.000,00	325.000,00	325.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2020 è in vigore la Nuova Imu. Con deliberazione consiliare n.34 del 18.06.2020, integrata dalla deliberazione n.49 del 27.07.2020 sono state adottate le nuove tariffe.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dal 1 Gennaio 2023 l'Ente passerà a Taric
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.

Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Canone Mercatale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Canone Unico patrimoniale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sostituisce Tosap, Imposta di Pubblicità e affissioni dall'esercizio 2021.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Amministrazione generale e elettorale	326.974,97	392.660,72	584.081,00	540.300,00	-7,50%
Anagrafe e stato civile	22.715,74	26.365,22	44.000,00	49.000,00	11,36%
Asili nido	405.194,06	471.392,93	674.609,33	548.000,00	-18,77%
Farmacie	165.730,12	204.927,89	218.200,00	218.200,00	0%
Fognatura e depurazione	1.113.080,68	707.500,00	707.500,00	707.500,00	0%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	55.660,71	155.161,49	89.000,00	87.000,00	-2,25%
Mense scolastiche	739.311,64	760.856,44	846.000,00	888.000,00	4,96%
Nettezza urbana	3.541.811,48	4.002.025,09	26.425,00	26.425,00	0%
Parcheggi custoditi e parchimetri	25.673,77	30.712,50	32.000,00	35.000,00	9,38%
Polizia locale	1.040.269,95	973.767,90	1.289.000,00	1.303.000,00	1,09%
Servizi necroscopici e cimiteriali	65.382,68	70.025,50	60.000,00	64.000,00	6,67%
Ufficio tecnico	144.322,56	243.632,88	354.500,00	336.500,00	-5,08%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Amministrazione generale e elettorale	540.300,00	540.300,00	540.300,00	0,00
Anagrafe e stato civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00	0,00
Asili nido	548.000,00	548.000,00	548.000,00	0,00
Farmacie	218.200,00	218.200,00	218.200,00	0,00
Fognatura e depurazione	707.500,00	795.000,00	883.882,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	87.000,00	87.000,00	87.000,00	0,00
Mense scolastiche	888.000,00	888.000,00	888.000,00	0,00
Nettezza urbana	26.425,00	26.425,00	26.425,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Polizia locale	1.303.000,00	1.303.000,00	1.303.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00
Ufficio tecnico	336.500,00	336.500,00	319.500,00	0,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0%

medio lungo termine					
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	240.000,00	0,00	3.000.000,00	3.560.000,00	18,67%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
TITOLO 6: Accensione prestiti				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	560.000,00	1.364.111,54	358.579,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	3.560.000,00	4.364.111,54	3.358.579,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	406.929,44	2.503.066,95	5.160.076,19	3.198.505,04	-38,01%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.676,69	3.266,46	8.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.216,14	215.498,02	459.800,00	342.500,00	-25,51%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	475.196,63	883.545,98	730.915,00	590.000,00	-19,28%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	988.018,90	3.605.377,41	6.358.791,19	4.131.005,04	-35,03%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.198.505,04	535.578,46	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	342.500,00	65.000,00	35.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	590.000,00	590.000,00	550.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.131.005,04	1.190.578,46	585.000,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione per il 2023) e 2024/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.912.141,95	17.560.061,29	16.091.227,72	15.406.373,00	15.173.151,00	15.109.433,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.068.516,26	2.656.104,00	10.362.387,37	4.378.755,04	2.265.690,00	674.579,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	694.809,00	1.561.650,56	264.993,44	75.550,00	308.600,00	324.700,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.094.697,14	2.274.521,85	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	21.010.164,35	24.052.337,70	34.333.608,53	28.035.678,04	25.362.441,00	23.723.712,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.777.488,91	3.796.304,33	5.024.968,69	5.202.287,00	4.488.024,00	4.499.261,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	800.523,16	1.005.101,65	1.080.759,86	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.234.332,31	2.604.855,59	3.983.604,99	2.948.740,00	2.306.640,00	2.269.557,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	391.365,49	683.428,54	3.527.122,74	3.385.127,04	2.342.225,00	825.614,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.110.961,74	860.699,55	641.261,11	381.600,00	369.000,00	357.149,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	72.655,22	76.572,70	95.782,00	50.015,00	45.015,00	45.015,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	486.779,99	418.651,34	681.091,81	458.300,00	413.600,00	407.100,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.503.536,39	4.648.011,46	973.291,30	564.700,00	539.100,00	538.100,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.399.799,68	2.198.573,57	4.874.246,51	1.083.692,00	927.685,00	904.350,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.857,56	55.988,62	50.000,00	40.750,00	35.750,00	35.750,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.184.499,43	3.624.366,62	4.551.275,82	4.018.001,00	3.782.451,00	3.775.588,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.230,17	19.028,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.589,40	86.640,12	132.134,00	127.300,00	127.300,00	127.300,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	773.976,26	995.218,00	973.653,00	912.830,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	795.847,76	1.699.593,76	305.093,44	115.550,00	348.600,00	362.700,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.005.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.094.697,14	2.274.521,85	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	21.010.164,35	24.052.337,70	34.333.608,53	28.035.678,04	25.362.441,00	23.723.712,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.483.439,54	3.646.294,96	4.551.002,69	4.448.774,00	4.333.024,00	4.339.261,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	733.332,81	1.005.101,65	1.077.959,86	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.203.451,06	2.237.724,40	2.351.050,80	2.291.690,00	2.279.640,00	2.269.557,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	361.385,03	449.170,43	455.548,00	422.635,00	442.535,00	467.035,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	323.052,06	532.110,20	448.546,00	381.600,00	369.000,00	357.149,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	72.655,22	76.572,70	95.782,00	50.015,00	45.015,00	45.015,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	419.236,88	384.684,24	412.144,00	457.100,00	413.600,00	407.100,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.391.804,70	4.590.343,46	664.207,50	564.700,00	539.100,00	538.100,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	490.232,25	770.261,92	931.000,79	744.692,00	743.685,00	748.350,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.857,56	31.853,85	45.000,00	40.750,00	35.750,00	35.750,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.174.836,51	3.592.332,16	4.088.775,82	3.792.501,00	3.782.451,00	3.775.588,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.230,17	19.028,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.589,40	86.640,12	132.134,00	127.300,00	127.300,00	127.300,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	773.976,26	995.218,00	973.653,00	912.830,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	101.038,76	137.943,20	40.100,00	40.000,00	40.000,00	38.000,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.912.141,95	17.560.061,29	16.091.227,72	15.406.373,00	15.173.151,00	15.109.433,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Si segnalano le particolari difficoltà oggettive degli ultimi anni dovute alle contingenze economiche derivanti da covid e dalla guerra in Ucraina che hanno determinato e determinano un iperbolico aumenti dei prezzi degli appalti pubblici, aumenti in parte da prevedere anche sui lavori in corso con ovvie difficoltà di reperimento delle risorse e di gestione degli appalti. Si segnala inoltre come per gli appalti in fase di progettazione si prospettano difficoltà nella realizzazione degli stessi sia in funzione dell'aumento dei prezzi, che per alcune voci dal 2021 ad oggi hanno visto aumenti anche oltre il 150%, sia dal fatto che dal luglio 2023 entreranno in esecuzione le norme del nuovo codice degli appalti che, seppure emanate per consentire uno snellimento delle procedure, produrranno in un primo periodo una

difficoltà applicativa derivata dalle consistenti novità introdotte.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.049,37	150.009,37	473.966,00	193.513,00	155.000,00	160.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	67.190,35	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	30.881,25	367.131,19	1.632.554,19	657.050,00	27.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.980,46	234.258,11	3.071.574,74	2.962.492,04	1.899.690,00	358.579,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	787.909,68	328.589,35	192.715,11	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.543,11	33.967,10	268.947,81	1.200,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	111.731,69	57.668,00	309.083,80	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	909.567,43	1.428.311,65	3.943.245,72	339.000,00	184.000,00	156.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	24.134,77	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.662,92	32.034,46	462.500,00	225.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.068.516,26	2.656.104,00	10.362.387,37	4.378.755,04	2.265.690,00	674.579,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
PNRR - Valorizzazione Spedale S. Antonio	Finanziamento PNRR	3.881.745,00	0,00	Progettazione
PNRR - Valorizzazione Spedale S. Antonio	Stanziamenti di bilancio	996.624,88	0,00	Progettazione
PNRR - Valorizzazione Spedale S. Antonio	Contrazione di mutuo	1.722.690,54	0,00	Progettazione
Progettazione valorizzazione Ex Spedale S. Antonio	Stanziamenti di bilancio	240.000,00	0,00	Progettazione
Progettazione Nuova mensa scolastica	Stanziamenti di bilancio	60.000,00	0,00	Progettazione
Sostitut. controsoffitto scuola el. SMAC	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	0,00	Progettazione
PNRR - Rifacimento tetto fattoria Vills Bellosguardo	Finanziamento PNRR	340.400,00	0,00	Esecuzione
Progettazione Variante viabilità II lotto	Stanziamenti di bilancio	189.000,00	0,00	Progettazione

PNRR - Rifacimento tetto fattoria Vills Bellosguardo	Stanziamenti di bilancio	160.000,00	0,00	Esecuzione
PNRR - Restauro Cascina Pinucci	Finanziamento PNRR	630.000,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Stanziamenti di bilancio	284.000,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Destinazione vincolata	1.516.000,00	0,00	Esecuzione
Restauro Mura II Lotto	Stanziamenti di bilancio	6.000,00	0,00	Esecuzione
Installazione nuova bussola pre ingresso Nido Malmantile	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	Esecuzione
Sostituzione proiettori torre faro campo sportivo Malmantile	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione locale bar piscina comunale	Apporti di capitali privati	0,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione giardino ex COOP- oneri a scomputo	Apporti di capitali privati	192.000,00	0,00	Collaudo
Adeguamento Cpi Scuola media	Stanziamenti di bilancio	176.083,00	0,00	Collaudo
Adeguamento normativo antincendio Scuola El.Malmantile	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Collaudo
PNRR - Realizzazione nuovo Polo scolastico nido Loc.Calamandrei	Finanziamento PNRR	4.752.000,00	0,00	Da finanziare
Progettazione realizzazione nuova mensa scolastica scuola primaria SMAC	Stanziamenti di bilancio	2.265.309,00	0,00	Da finanziare
II°Lotto variante	Stanziamenti di bilancio	6.500.000,00	0,00	Da finanziare
Lavori consolidamento pareti scuola Giovanni XXIII	Stanziamenti di bilancio	85.000,00	0,00	Da affidare Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo e che intende programmare per il triennio 2024-2026.. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In particolare occorre evidenziare che l'Amministrazione comunale ha partecipato anche alle richieste di finanziamento delle opere pubbliche con fondi derivanti dal PNRR e PNC. Al momento risultano già assegnati i finanziamenti per Il recupero funzionale e restauro dell'Ex Spedale S.Antonio, del rifacimento del tetto della Fattoria di villa Bellosguardo, del restauro di tratti della cinta muraria della Cascina Pinucci. Erano anche assegnati finanziamenti PNRR per la realizzazione della mensa a servizio della scuola primaria si Santa Maria a Castagnolo per la copertura parziale delle somme necessarie alla realizzazione di due nuovi asili nido denominati Le Sodole e Calamandrei; in merito a questi interventi le attuali scadenza dei bandi ministeriali di assegnazione delle risorse non consentirebbero la conferma dei finanziamenti ma l'Amministrazione comunale intende comunque procedere alla progettazione di detti interventi ed è sua intenzione provvedere alla progettazione dei plessi scolastici e della mensa anche con fondi propri qualora il ministero della Pubblica Istruzione non riproponga finanziamenti specifici adeguando il cronoprogramma di realizzazione degli interventi previsti a seguito di revoca dei finanziamenti assegnati.

Oltre a quanto sopra, è intenzione dell'amministrazione comunale programmare la realizzazione di numerosi interventi come evidenziati nella parte sotto riportata degli obiettivi strategici e nella parte dell'Analisi delle missioni e dei Programmi tra le quali si evidenzia la realizzazione della pista ciclabile che colleghi Signa con Lastra a Signa e Scandicci, la cosiddetta realizzazione della ciclovia dell'Arno, ed intervenire sul patrimonio viabile sia per la realizzazione dei lavori di nuova realizzazione già previsti nei precedenti programmi, sia per effettuare opere di manutenzione prevedendo anche l'attivazione di tutti i possibili finanziamenti che si prospetteranno in futuro.

Tra gli interventi sul piano viabile che l'Amministrazione intende realizzare il primo obiettivo è quello di realizzare il collegamento stradale tra la nuova rotatoria di competenza RFI posta su via Livornese in prossimità della stazione ferroviaria e via di sotto, così da concludere l'anello previsto per lo snellimento del traffico che si chiude con i realizzandi interventi di costruzione della rampa di accesso diretta da via di Sotto al Ponte sull'Arno.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche come inserite nel programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026. Deve comunque evidenziarsi come gli interventi e le somme attualmente riportate nel Piano Triennale come sotto evidenziate potranno essere soggette a cambiamenti per importi e numero in funzione delle necessità di adeguamento dei prezzi contrattuali o di gara e in funzione dei finanziamenti che potrebbero essere assegnati dal PNRR o PNC:

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Restauro Ex Spedale S. Antonio	1.722.690,54	Contrazione di mutuo
	3.493.570,50	Finanziamento PNRR
Totale	5.216.261,04	
Manutenzione straord.cimiteri	220.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	220.000,00	
Manutenzione straord.impianti illuminazione	260.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	260.000,00	
Manutenzione straord.scuole ele.	260.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	260.000,00	
Efficientamento energetico scuole	130.000,00	Finanziamento PNRR
Totale	130.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	Concessione in Valorizzazione
Valorizzazione Ex Spedale S. Antonio			Valorizzazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- contributi agli investimenti fondi PNRR
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma

1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, ad oggi, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	10.765.263,33	10.490.967,77	8.929.317,21	8.884.670,61	8.840.024,01	8.517.825,22	0,00
Nuovi prestiti	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	514.295,66	1.561.650,56	44.646,60	44.646,60	322.198,79	334.666,56	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026	2027	2028
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.300.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.964.834,00	8.326.887,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	16.182.816,13	15.406.373,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.018.729,60	979.686,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.997.863,29	5.863.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.745.558,37	4.378.755,04 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.535.320,07	4.131.005,04			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	576.145,19	560.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	560.000,00	560.000,00 0,00
Totale entrate finali	24.392.892,15	19.860.678,04	Totale spese finali	21.488.374,50	20.345.128,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	579.553,56	560.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	75.550,00	75.550,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.716.023,19	4.615.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.504.653,48	4.615.000,00
Totale Titoli	8.295.576,75	8.175.000,00	Totale Titoli	7.580.203,48	7.690.550,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.688.468,90	28.035.678,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.068.577,98	28.035.678,04
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.619.890,92				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	30	63,83%
C	Categoria	42	42	100,00%
D	Categoria	28	28	100,00%
	Segretario Generale	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Creazione di un apposito Ufficio per la progettazione Europea	
Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa	
Punteggi nelle gare per imprese "green"	
Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento	
Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale	
Controlli utenze Tari	
Sostenibilità del carico fiscale	
Valorizzazione dei beni dell'ente e implementazione dell' informatizzazione dei processi gestionali	
Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni	
Servizi di connettività per la città e le sue strutture	

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa	
Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni	
Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini	
Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative	

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Controllo di vicinato; Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale; Potenziamento dei controlli.	
--	--

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali	
Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola	
Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo	
Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente	
Pedibus	
Mense con prodotti bio e a Km zero	
Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria S.M.a Castagnolo	

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità	
Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali	
Recupero funzionale Ex Spedale S. Antonio	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promozione dello sport e delle politiche giovanili	
Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi	
Percorso sportivo al Parco fluviale	
Laboratori e iniziative per l'infanzia	

MISSIONE 07 - Turismo

Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale	
Promozione degli strumenti digitali per migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali e promozione del settore del Wedding Tourism	

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche	
--	--

Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi	
---	--

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio	
Valorizzazione delle aree verdi anche attraverso un sistema di convenzionamento con associazioni di volontariato	
Campagne di sensibilizzazione dedicate alla raccolta di rifiuti al decoro e all'ambiente	
Favorire la riduzione dell'inquinamento	
Controlli sugli abbandoni di rifiuti	

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale	
Potenziamento della rete di trasporto attraverso un numero maggiore di collegamenti e treni per Firenze	
Viabilità alternativa Capoluogo	
Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta	
Completo rinnovamento punti luce dell'illuminazione pubblica	
Promozione di una mobilità integrata e sostenibile realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario	

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo	
Nuova sede della Protezione Civile	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Progettazione nuovi asili nido Le Sodole e Calamandrei	
Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità	
Sostegno economico alle emergenze abitative	
Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali	
Potenziamento degli interventi per gli anziani attraverso una maggiore valorizzazione del Centro sociale residenziale e di Villa La Guerrina	
Centro Sociale: nuova impostazione	

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese	
Rigenerazione urbana del centro cittadino quale luogo di incontro e di relazione anche attraverso lo studio di forme di agevolazioni tributarie per attività commerciali e produttive	

Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta	
Potenziamento Centro Commerciale Naturale	

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Nuovo Obiettivo strategico	
----------------------------	--

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Nuovo Obiettivo strategico	
----------------------------	--

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Nuovo Obiettivo strategico	
----------------------------	--

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Nuovo Obiettivo strategico	
----------------------------	--

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Comunale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato all'interno del Piao con delibera n.7 del 31.1.2023.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi

delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

1. Piano Strutturale Comunale approvato con delibera CC n.75 del 19.12.2018 efficace dal 05.04.2019;
2. Piano Operativo approvato con delibera CC n.70 del 29.09.2021 efficace dal 17.12.2021.

E' in programma per il prossimo periodo una revisione degli strumenti Urbanistici del Piano Strutturale e del Piano Operativo al fine di adeguarli alle sopraggiunte novità normative regionali.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge,

contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.746.283,77	11.804.844,95	8.098.914,00	8.326.887,00	2,81%	8.360.265,00	8.246.265,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.300.111,65	1.188.403,90	1.205.726,33	979.686,00	-18,75%	894.686,00	894.686,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.155.121,10	5.017.073,98	6.186.176,44	5.863.100,00	-5,22%	5.937.800,00	6.024.182,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.201.516,52	18.010.322,83	15.490.816,77	15.169.673,00	-2,07%	15.192.751,00	15.165.133,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	146.300,00	236.500,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	1.271.861,88	2.394.030,19	130.399,65	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	488.975,70	479.766,49	408.304,74	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	20.108.654,10	21.120.619,51	16.029.521,16	15.169.673,00	-5,36%	15.192.751,00	15.165.133,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	406.929,44	2.503.066,95	5.160.076,19	3.198.505,04	-38,01%	535.578,46	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	5.676,69	3.266,46	8.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	100.216,14	215.498,02	459.800,00	342.500,00	-25,51%	65.000,00	35.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	241.149,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	1.364.111,54	358.579,00
Avanzo applicato spese investimento	393.332,72	495.296,00	2.622.138,42	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.069.722,43	1.876.373,70	1.708.157,76	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.457.026,42	5.093.501,13	9.958.172,37	4.661.005,04	-53,19%	1.964.690,00	393.579,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.439.865,47	9.483.701,26	5.691.630,00	5.919.587,00	4,01%	5.952.965,00	5.838.965,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.112,46	2.944,27	3.484,00	3.500,00	0,46%	3.500,00	3.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.303.305,84	2.318.199,42	2.403.800,00	2.403.800,00	0%	2.403.800,00	2.403.800,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.746.283,77	11.804.844,95	8.098.914,00	8.326.887,00	2,81%	8.360.265,00	8.246.265,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.209.688,13	1.133.619,88	1.056.567,03	881.686,00	-16,55%	796.686,00	796.686,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.294,00	23.000,00	17.000,00	-26,09%	17.000,00	17.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	1.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	87.423,52	51.490,02	124.659,30	81.000,00	-35,02%	81.000,00	81.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.300.111,65	1.188.403,90	1.205.726,33	979.686,00	-18,75%	894.686,00	894.686,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.509.480,39	3.404.230,57	3.761.231,00	3.761.700,00	0,01%	3.851.700,00	3.941.082,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	984.954,77	891.406,25	1.225.000,00	1.216.000,00	-0,73%	1.216.000,00	1.216.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.721,93	8.409,75	11.400,00	11.400,00	0%	11.400,00	11.400,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	418.136,84	390.314,95	572.993,44	377.000,00	-34,21%	377.000,00	377.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	236.827,17	322.712,46	615.552,00	497.000,00	-19,26%	481.700,00	478.700,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.155.121,10	5.017.073,98	6.186.176,44	5.863.100,00	-5,22%	5.937.800,00	6.024.182,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	406.929,44	2.503.066,95	5.160.076,19	3.198.505,04	-38,01%	535.578,46	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.676,69	3.266,46	8.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.216,14	215.498,02	459.800,00	342.500,00	-25,51%	65.000,00	35.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	475.196,63	883.545,98	730.915,00	590.000,00	-19,28%	590.000,00	550.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	988.018,90	3.605.377,41	6.358.791,19	4.131.005,04	-35,03%	1.190.578,46	585.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.149,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	241.149,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	1.364.111,54	358.579,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	240.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0%	1.364.111,54	358.579,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.326.887,00	8.360.265,00	8.246.265,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	979.686,00	894.686,00	894.686,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.863.100,00	5.937.800,00	6.024.182,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.131.005,04	1.190.578,46	585.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	560.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	560.000,00	1.364.111,54	358.579,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00
TOTALE Entrate	28.035.678,04	25.362.441,00	23.723.712,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.406.373,00	15.173.151,00	15.109.433,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.378.755,04	2.265.690,00	674.579,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	560.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	75.550,00	308.600,00	324.700,00

Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00
TOTALE Spese	28.035.678,04	25.362.441,00	23.723.712,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	13.644.781,00	14.189.572,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	3.670.000,00	3.080.194,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	7.524.937,00	7.524.937,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	6.552.966,04	6.552.966,04
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.107.749,00	1.107.749,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	140.045,00	140.045,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.279.000,00	1.279.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	1.641.900,00	1.641.900,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.915.727,00	2.915.727,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	112.250,00	112.250,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	11.576.040,00	11.576.040,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	54.000,00	54.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	381.900,00	381.900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.881.701,00	2.881.701,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	826.850,00	826.850,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	9.012.000,00	9.012.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.845.000,00	13.845.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Creazione di un apposito Ufficio per la progettazione Europea	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa	
Programma	Programma 1- Organi Istituzionali

Obiettivo Operativo	1.Rinnovo degli impianti della Sala del Consiglio comunale con utilizzo di sistemi digitali che consentano maggiore accessibilità ai contenuti audio e video delle sedute, consultazione della trascrizione delle sedute, ricerca degli argomenti trattati e delle relative votazioni; utilizzazione di un sistema delle sedute misto presenza/videoconferenza. 2.Aggiornamento del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
---------------------	--

Programma	Programma 2 - Segreteria generale
Obiettivo Operativo	1.Aggiornamento del Piano ICT. 2.Scansione digitale delle scritture private dal 1965 a maggio 2023. 3.Aggiornamento delle Linee guida per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 97/2020.

Programma	Programma 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile
Obiettivo Operativo	1.Integrazione ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, come previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 17 ottobre 2022. La registrazione nell'anagrafe nazionale dei dati elettorali dei cittadini consentirà di semplificare la gestione e l'aggiornamento delle liste elettorali, mettendo a disposizione della cittadinanza alcuni servizi (consultazione, verifica e rettifica dei propri dati, richiesta certificato iscrizione liste elettorali, richiesta certificati ecc) fruibili in modalità telematica (accedendo con Spid o Cie). 2.Integrazione ANPR dei servizi di stato civile come previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 18 ottobre 2022. L'adesione al sistema costituisce un importante strumento di semplificazione delle attività svolte dagli ufficiali dello stato civile e da quelli dell'anagrafe, prevedendo la realizzazione di servizi mirati ad agevolare lo scambio, in tempo reale, dei dati dei cittadini e dei loro aggiornamenti. Una volta completata l'adesione, il Comune dismetterà i registri cartacei di stato civile.

Programma	Programma 10 - Risorse umane
Obiettivo Operativo	1.Completamento del progetto di digitalizzazione e archiviazione digitale dei fascicoli del personale.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Punteggi nelle gare per imprese "green"	
Programma	Nuovo Programma Generico \ Programma 00

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento	
Programma	Programma 3 - gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo Operativo	1) Bilancio - l'obiettivo principale è dato dal monitoraggio continuo del bilancio e dal suo consolidamento, confermando l'approvazione anticipata del bilancio rispetto al termine del 31 dicembre, sempre prorogato. 2) Supporto tecnico-contabile agli Uffici relativamente allo svogimento dei progetti/lavori inclusi nel PNRR.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale	
Programma	Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Operativo	1) Sviluppo e promozione dell'attività di riscossione. 2) Iscrizione e progressivo utilizzo della piattaforma nazionale digitale dati per le notifiche digitali.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Controlli utenze Tari	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sostenibilità del carico fiscale	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Valorizzazione dei beni dell'ente e implementazione dell' informatizzazione dei processi gestionali	
Programma	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Operativo	1. Programmare nel prossimo periodo la vendita del terreno disponibile presso l'area delle 4 Strade di Malmantile 2. Completa valorizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso: l'assegnazione degli immobili disponibili; l'alienazione dei fondi previsti; l'aggiornamento catastale degli immobili comunali.
Programma	Programma 6 - Ufficio tecnico
Obiettivo Operativo	1. Eseguire gli interventi sul patrimonio artistico culturale del comune come

co-finanziati dal PNRR ed in particolare Restauro S Antonio, Rifacimento copertura tetto Fattoria, Restauro Cascina Pinucci e realizzazione della mensa presso la primaria Smac.

2.Mantenere l'alto standard qualitativo raggiunto in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza effettuato con personale interno.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni	
Programma	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Operativo	1.Miglioramento immobili scolastici mediante interventi straordinari volti ad eliminare le criticità e ridurre i costi manutentivi ordinari

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Servizi di connettività per la città e le sue strutture	
Programma	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Operativo	1.Implementazione dei progetti PaDigitale2026: - estensione dell'utilizzo delle piattaforme SPID e CIE per l'accesso ai servizi on line; - adozione App IO per 32 servizi; - migrazione in cloud di 14 banche dati; - adeguamento del sito internet agli standard Agid e attivazione di 4 istanze on line: - attivazione di ulteriori 41 servizi di pagamento tramite piattaforma PagoPA; - adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e l'attivazione di 2 flussi di interscambio dati; - adesione alla piattaforma Notifiche Digitali e attivazione di 2 tipologie di notifiche; - ulteriore implementazione dei servizi online, con particolare riferimento alle presentazioni di istanze e segnalazioni che i cittadini potranno fare o tramite sito web e/o tramite apposita App.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini	
Programma	Programma 1 - Organi istituzionali
Obiettivo Operativo	1.Partecipazione a progetti per la promozione della parità di genere: rinnovo dell'accordo annuale con la Regione Toscana per il sostegno alla Rete Ready.
Programma	Programma 6 - Ufficio tecnico
Obiettivo Operativo	1) Attivazione sportello SUE in conformità con gli standard regionali.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative	
Programma	Programma 2 - Segreteria Generale
Obiettivo Operativo	1. Trasformazione Associazione Villa Caruso in Fondazione - verifica percorso giuridico-economico ed eventuale attuazione.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Controllo di vicinato; Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale; Potenziamento dei controlli.	
Programma	Programma 1 - Polizia locale e amministrativa
Obiettivo Operativo	1) Rifacimento segnaletica orizzontale prevalentemente nelle strade più trafficate. Sostituzione segnaletica verticale non più efficiente e installazione di nuovi segnali stradali. Acquisizione e installazione pannelli luminosi nelle aree più critiche per attirare l'attenzione i conducenti e garantire condizioni di maggiore sicurezza nella circolazione 2) Individuazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti nelle aree prive di marciapiedi. In particolare per l'anno 2024 l'intervento riguarderà il collegamento tra la scuola media e le principali strade di accesso alla scuola. 3) Miglioramento parcheggio P.zza Garibaldi attraverso la realizzazione di un sistema evoluto per monitorare la disponibilità degli stalli liberi e segnalare in tempo reale, attraverso un display a matrice grafica full color la disponibilità di posti liberi oppure, in caso di parcheggio completo, l'impossibilità di accedere al centro storico. 4) Consolidare e potenziare l'attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia Municipale sulle strade anche mediante l'utilizzo di strumenti di rilevamento automatico delle infrazioni. 5) Mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale.
Programma	Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo Operativo	1) Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento con le forze di polizia e la condivisione dell'impianto di videosorveglianza, comprensivo delle telecamere di lettura targhe dislocate sul territorio 2) Potenziamento del controllo di vicinato mediante individuazione di nuove zone.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola	
Programma	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo Operativo	1. Collaborare e supportare l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva sia delle scuole primarie che quelle di istruzione secondaria partecipando o incentivando l'erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche post scuola nei vari settori di intervento, e anche nel periodo estivo. Tali obiettivi saranno perseguiti in sinergia con le risorse stanziare dal PEZ Scolare al fine di promuovere l'inclusione scolastica, il contrasto al disagio e l'orientamento scolastico.
Programma	Programma 7 - Diritto allo Studio
Obiettivo Operativo	1. Il Programma prevede tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti degli studenti e delle loro famiglie quali l'adesione al Bando Regionale di Diritto allo studio "Pacchetto Scuola" e altri eventuali Bandi di contrasto all'abbandono scolastico.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo	
Programma	Programma 1 - Istruzione prescolastica
Obiettivo Operativo	1. È obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale collaborare con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia partecipando attivamente per lo sviluppo di progetti di continuità educativa per l'età 0-6 anni in integrazione funzionale con i nidi d'infanzia comunali. Nel recepimento delle linee guida dettate nella D.G.R.T. n. 664 del 12/6/2023 saranno implementate prioritariamente in collaborazione con i Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest, azioni di potenziamento del coordinamento gestionale e pedagogico zonale e di formazione professionale del personale educativo. 2. Estendere i progetti al polo 0-6 di nuova istituzione presso la scuola d'infanzia di Malmantile. 3. In accordo con gli altri Comuni della Conferenza si prevede di intensificare la partecipazione e la strutturazione della Conferenza per definire le politiche e la programmazione in maniera integrata ed unitaria degli interventi coordinando e armonizzando l'azione dei Comuni che la compongono.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Pedibus	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Mense con prodotti bio e a Km zero	
Programma	Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	1. Nei servizi ausiliari è di primaria importanza la collaborazione con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico, alla refezione scolastica e al pre-post scuola. A seguito dell'espletamento della nuova gara per il servizio di refezione si prevede la fornitura di prodotti biologici e il monitoraggio costante del servizio anche da parte della Commissione mensa. Si prevede di proseguire con l'ampliamento del servizio di trasporto scolastico integrato da e per le frazioni periferiche implementando il servizio di accompagnamento rivolto

agli studenti delle scuole primarie nel viaggio di ritorno. Il servizio di Pre-post scuola sarà eventualmente integrato in base alle richieste delle famiglie.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria S.M.a Castagnolo	
Programma	Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	1.Realizzazione lavori nuova mensa a servizio della primaria SMAC..

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità	
Programma	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Operativo	1. Eseguire gli interventi sul patrimonio artistico culturale del comune come co-finanziati dal PNRR ed in particolare Restauro S Antonio, Rifacimento copertura tetto Fattoria, Restauro Cascina Pinucci . 2.Utilizzo funzionale della Struttura S.Antonio: esecuzione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori 3.Continuazione degli interventi di restauro e recupero delle mura del capoluogo di proprietà comunale. 4.Archivio storico - Realizzazione progetto trasferimento materiale archivio storico (incremento documentazione storica post 1945). 5.Valorizzazione Villa Caruso - Supporto, monitoraggio e controllo gestione delle attività culturali e del museo.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali	
Programma	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	1. Teatro delle Arti- Supporto nell'incrementare il rapporto tra il cinema-teatro e la comunità: incentivare la partecipazione dei cittadini ed agevolare l'accesso al mondo della cultura e dell'intrattenimento attraverso una programmazione culturale all'insegna della partecipazione. 2.Promuovere le iniziative culturali anche nel periodo estivo da realizzare nelle piazze del territorio comunale. 3.Promozione e sostegno concreto all'associazionismo locale- Realizzazione bando contributi associazioni: supporto all'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria. 4. Biblioteca - Promozione attività formative e ludiche (educazione alla lettura e alle espressioni artistiche).

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Recupero funzionale Ex Spedale S.Antonio	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Promozione dello sport e delle politiche giovanili	
Programma	Programma 1 - Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	1.Valorizzazione di tutti gli impianti sportivi e delle attività sportive con la collaborazione della società Iride srl e di tutte le altre società sportive affidatarie della gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio. Gestione della piscina comunale coperta e scoperta e implementazione di servizi ed opportunità per i cittadini nel periodo invernale ed estivo, anche a seguito di lavori di ristrutturazione della piscina piccola esterna. 2.Nell'ambito della promozione dello sport e delle attività sportive sarà data una importanza maggiore alle progettualità che promuovono la salute ed il benessere fisico rivolte ai cittadini realizzate dall'Associazionismo sportivo con possibilità di accesso all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi in ambito sportivo previsto dal regolamento comunale. 3. Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria dello stadio, del Palazzetto e di tutti gli impianti sportivi con questa necessità anche attraverso l'effettuazioni di interventi diretti effettuati dalle stesse società in virtù dei finanziamenti possibili sull'efficientamento energetico. 4.Promozione talenti giovanili - Incremento promozione opportunità ed eventi artistici e culturali.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Percorso sportivo al Parco fluviale	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Laboratori e iniziative per l'infanzia	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Promozione degli strumenti digitali per migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali e promozione del settore del Wedding Tourism	
Programma	Programma 1 - sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	1.Promozione del territorio - Gestione dell'info point di informazione turistica e promozione turistica territoriale.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivi Strategici	
Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche	
Programma	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Operativo	1. L'ambito di governo del territorio costituisce un asse portante dello sviluppo del Comune. L'approvazione definitiva del Piano operativo ha reso pienamente attuale il Piano strutturale chiudendo la fase della pianificazione. 2. Nel prossimo triennio dovrà essere programmato un aggiornamento degli strumenti urbanistici in funzione dell'adeguamento alle nuove normative regionali DPGR 5/R/2020 e 1/R/2022 1/R. 3. Redazione ed approvazione nuovo Regolamento Edilizio in accordo con gli uffici regionali di riferimento.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivi Strategici	
Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi	
Programma	Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e peep
Obiettivo Operativo	1. Nella digitalizzazione del Comune rientra anche l'accesso al portale SUE-SUAP tramite SPID, così da rendere ancora più agevole il contatto con gli utenti.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio	
Programma	Programma 1 - Difesa del suolo
Obiettivo Operativo	1. Ricognizione, pianificazione regolarizzazione scarichi fognari fuori pubblica fognatura immobili comunali. A tutela dei corpi recettori (suolo e torrenti), ai sensi delle norme vigenti, si ritiene necessaria una verifica e il successivo eventuale adeguamento degli scarichi fognari, a partire dagli immobili di proprietà comunale non allacciati alla pubblica fognatura.
Programma	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Operativo	1. Verde pubblico: Pianificazione sviluppo spazi verdi urbani e, anche attraverso piattaforma webgis, mediante la redazione del Catasto alberi, la codifica delle procedure per garantire "un albero per ogni nato" (anche con l'individuazione urbanistica di un'area dedicata) e la redazione bilancio del verde di fine mandato.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Valorizzazione delle aree verdi anche attraverso un sistema di convenzionamento con associazioni di volontariato	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Campagne di sensibilizzazione dedicate alla raccolta di rifiuti al decoro e all'ambiente	
Programma	Programma 3 - Rifiuti
Obiettivo Operativo	1.Riorganizzazione servizio base raccolta rifiuti nell'ambito del Contatto di Servizio ATO Toscana Centro - Alia Servizi Ambientali Spa"

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Favorire la riduzione dell'inquinamento	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controlli sugli abbandoni di rifiuti	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale	
Programma	Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Potenziamento della rete di trasporto attraverso un numero maggiore di collegamenti e treni per Firenze	
Programma	Programma 2 - Trasporto pubblico locale
Obiettivo Operativo	1.L'Unico metropolitano diventa Pegaso area metropolitana. Prosecuzione del controllo degli standard ordinari del servizio.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Viabilità alternativa Capoluogo	
Programma	Programma 5 - Viabilità' e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo	1. Il programma costituisce l'elemento centrale del mandato. La realizzazione delle principali strade rappresenta lo snodo per una modifica sostanziale del volto del Comune e per un miglioramento della vita dei cittadini. Il lotto I dell'adeguamento della viabilità del capoluogo è in corso di realizzazione, mentre il lotto II, che è stato avallato in Conferenza di Servizi è momentaneamente sospeso in attesa dei reperimento dei finanziamenti necessari a seguito dei quali si procederà alla realizzazione complessiva o a lotti funzionali in funzione delle risorse reperite. 2.Relativamente al ponte e alla passerella sull'Arno ed in attesa della realizzazione da parte della Regione di un nuovo ponte che collega gli abitati di Lastra a Signa e Signa, sono in fase di conclusione le indagini effettuate dai comuni in collaborazione con UniFi dipartimento ingegneria civile. Successivamente in base alle risposte degli studi effettuati saranno da mettere in atto i necessari monitoraggi costanti per la verifica

delle condizioni manutentive in corso di esercizio.

3. Attivazione di alcune fasi di verifica sui ponti del territorio che dovranno essere attuate almeno sino alla fase 0 e/o 1 in funzione delle scadenze temporali previste.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta	

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Completo rinnovamento punti luce dell'illuminazione pubblica	
Programma	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo	1. Una volta completato l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunale inizia l'attività di messa a norma dei relativi quadri elettrici e la valutazione di investimenti nell'estensione degli impianti e nella revisione/miglioramento di quelli esistenti su alcune porzioni del territorio comunale.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Promozione di una mobilità integrata e sostenibile realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario	

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Obiettivi Strategici	
Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo	
Programma	Programma 1 - Sistema di protezione civile
Obiettivo Operativo	1. A seguito del variato apparato normativo regionale si dovrà procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale e dei suoi allegati.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Obiettivi Strategici	
Nuova sede della Protezione Civile	
Programma	Programma 1 - Sistema di protezione civile
Obiettivo Operativo	1. Il sistema di protezione civile è oggi funzionante e collaudato. Obiettivo è la creazione di una sede di PC nel territorio comunale, sede che possa diventare anche sede del COC comunale, garantendo elevati standard di prestazione e sicurezza. Nel corso del mandato è pertanto prevista la realizzazione della sede attraverso l'assegnazione dell'area così destinata a tale scopo negli strumenti urbanistici comunali. Si confermano poi le convenzioni con le associazioni di PC per una capillare copertura del territorio. L'assegnazione dell'area, a seguito della procedura andata deserta per la concessione in diritto di superficie del terreno, sarà prevista attraverso procedure di vendita in diritto di proprietà. 2. Procedere ad un ulteriore pubblicazione del bando per la cessione dall'area destinata a protezione civile a seguito della infruttuosa procedura per concessione in diritto di superficie.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Progettazione nuovi asili nido Le Sodole e Calamandrei	
Programma	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Operativo	1.Prosecuzione nell'attività di affidamento dei servizi di progettazione dei nuovi asili Le Sodole e Calamandrei propedeutici all'appalto dei lavori.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità	
Programma	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Operativo	1.Monitoraggio costante degli standards con apposite verifiche di "customer satisfaction" con le famiglie e gli stessi operatori avvalendosi di questionari sulla qualità del servizio. In base alle linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale per il sistema 0-6 si intende sostenere l'accompagnamento e la costituzione di poli per l'infanzia, in particolare l'attività del polo 0-6 di Malmatile di nuova costituzione. 2.Misura Nidi Gratis, bando, recepimento delle domande, istruttoria, contabilità separata, rendicontazione mensile e finale alla Regione.
Programma	Programma 2 - Interventi per la disabilità
Obiettivo Operativo	1.Promozione percorsi di integrazione ed incremento dell'autonomia. Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa: promozione progetti di autonomia.
Programma	Programma 4 -Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Operativo	1.Punto Amico: potenziamento - Analisi e promozione degli interventi di supporto alla cittadinanza messi a disposizione attraverso: - 'ufficio immigrazione - lo sportello lavoro - l'interpretariato culturale e linguistico - sportello pronto badante
Motivazione delle scelte	
Programma	Programma 7 -Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Operativo	1.Collaborazione, monitoraggio e supporto al Consorzio Sds attraverso l'organizzazione congiunta degli interventi sociale e socio-sanitari sul territorio al fine di razionalizzare ed efficientare le risorse economiche a disposizione.
Programma	Programma 8 - Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Operativo	1.Realizzazione bando contributi associazioni: supporto all'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sostegno economico alle emergenze abitative	
Programma	Programma -
Obiettivo Operativo	1.Potenziamento ufficio servizi di cura e sviluppo della collettività al fine di creare un

servizio specializzato denominabile "Ufficio casa".

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali	
Programma	Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo Operativo	1.Miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali e delle strutture cimiteriali del territorio comunale

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Potenziamento degli interventi per gli anziani attraverso una maggiore valorizzazione del Centro sociale residenziale e di Villa La Guerrina	
Programma	Programma 3 - Interventi per gli anziani
Obiettivo Operativo	1.Villa La Guerrina - Collaborazione con terzo settore per progettazione strutturale sociale e socio-sanitaria.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Centro Sociale: nuova impostazione	
Programma	Programma 3 - Interventi per gli anziani
Obiettivo Operativo	1.Centro sociale: analisi dell'ampliamento delle risposte alla vita quotidiana delle persone anziane, attraverso la rilevazione di indici di qualità e quantità del servizio messo a disposizione.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Rigenerazione urbana del centro cittadino quale luogo di incontro e di relazione anche attraverso lo studio di forme di agevolazioni tributarie per attività commerciali e produttive	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Potenziamento Centro Commerciale Naturale	

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Nuovo Obiettivo strategico	
Programma	Programma 1 - Fondo di riserva
Obiettivo Operativo	Gestione del fondo di riserva così come previsto dall'art.166 d.lgs 267/2000.
Programma	Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Obiettivo Operativo	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria.
Programma	Programma 3 - Altri fondi
Obiettivo Operativo	Accantonamenti diversi

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Nuovo Obiettivo strategico	
Programma	Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo Operativo	Gestione del debito.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Nuovo Obiettivo strategico	
Programma	Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria
Obiettivo Operativo	Utilizzo eventuale dell'anticipazione di tesoreria così come previsto dal principio contabile.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Nuovo Obiettivo strategico	
Programma	Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro
Obiettivo Operativo	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	236.663,00	66.150,00	66.150,00	368.963,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	23.600,00	23.600,00	23.600,00	70.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.729.422,00	4.209.672,00	4.265.924,00	13.205.018,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.989.685,00	4.299.422,00	4.355.674,00	13.644.781,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.448.774,00	4.333.024,00	4.339.261,00	13.121.059,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	193.513,00	155.000,00	160.000,00	508.513,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00
TOTALE Spese Missione	5.202.287,00	4.488.024,00	4.499.261,00	14.189.572,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	422.701,00	419.206,00	419.206,00	1.261.113,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	358.200,00	358.200,00	358.200,00	1.074.600,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.049.900,00	488.900,00	489.900,00	2.028.700,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	356.850,00	352.850,00	353.850,00	1.063.550,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	169.900,00	257.900,00	259.900,00	687.700,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.154.775,00	1.130.025,00	1.121.762,00	3.406.562,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	192.725,00	191.725,00	192.725,00	577.175,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	486.518,00	296.500,00	296.500,00	1.079.518,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	230.018,00	227.518,00	227.518,00	685.054,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	780.700,00	765.200,00	779.700,00	2.325.600,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.202.287,00	4.488.024,00	4.499.261,00	14.189.572,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.240.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	3.670.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.240.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	3.670.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	3.080.194,00
TOTALE Spese Missione	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	3.080.194,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	3.080.194,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.027.398,00	1.026.398,00	1.026.398,00	3.080.194,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	802.000,00	392.000,00	392.000,00	1.586.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00	3.624.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	938.740,00	706.640,00	669.557,00	2.314.937,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.948.740,00	2.306.640,00	2.269.557,00	7.524.937,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.291.690,00	2.279.640,00	2.269.557,00	6.840.887,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	657.050,00	27.000,00	0,00	684.050,00
TOTALE Spese Missione	2.948.740,00	2.306.640,00	2.269.557,00	7.524.937,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	328.800,00	224.450,00	216.367,00	769.617,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	974.400,00	445.050,00	418.550,00	1.838.000,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.575.540,00	1.567.140,00	1.564.640,00	4.707.320,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.948.740,00	2.306.640,00	2.269.557,00	7.524.937,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.957.992,04	1.899.690,00	358.579,00	5.216.261,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	422.135,00	437.535,00	462.035,00	1.321.705,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.385.127,04	2.342.225,00	825.614,00	6.552.966,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	422.635,00	442.535,00	467.035,00	1.332.205,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.962.492,04	1.899.690,00	358.579,00	5.220.761,04
TOTALE Spese Missione	3.385.127,04	2.342.225,00	825.614,00	6.552.966,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.970.792,04	1.932.490,00	416.379,00	5.319.661,04
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	414.335,00	409.735,00	409.235,00	1.233.305,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.385.127,04	2.342.225,00	825.614,00	6.552.966,04

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00
TOTALE Spese Missione	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	381.600,00	369.000,00	357.149,00	1.107.749,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.015,00	28.015,00	28.015,00	89.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	50.015,00	45.015,00	45.015,00	140.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.015,00	45.015,00	45.015,00	140.045,00
TOTALE Spese Missione	50.015,00	45.015,00	45.015,00	140.045,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.015,00	45.015,00	45.015,00	140.045,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	50.015,00	45.015,00	45.015,00	140.045,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	458.300,00	413.600,00	407.100,00	1.279.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	458.300,00	413.600,00	407.100,00	1.279.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	457.100,00	413.600,00	407.100,00	1.277.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
TOTALE Spese Missione	458.300,00	413.600,00	407.100,00	1.279.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	402.175,00	357.475,00	353.075,00	1.112.725,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	56.125,00	56.125,00	54.025,00	166.275,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	458.300,00	413.600,00	407.100,00	1.279.000,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	549.700,00	524.100,00	523.100,00	1.596.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	564.700,00	539.100,00	538.100,00	1.641.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	564.700,00	539.100,00	538.100,00	1.641.900,00
TOTALE Spese Missione	564.700,00	539.100,00	538.100,00	1.641.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	428.350,00	405.050,00	405.050,00	1.238.450,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	38.250,00	36.250,00	36.150,00	110.650,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	58.100,00	57.800,00	56.900,00	172.800,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	564.700,00	539.100,00	538.100,00	1.641.900,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	803.692,00	927.685,00	904.350,00	2.635.727,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.083.692,00	927.685,00	904.350,00	2.915.727,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	744.692,00	743.685,00	748.350,00	2.236.727,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	339.000,00	184.000,00	156.000,00	679.000,00
TOTALE Spese Missione	1.083.692,00	927.685,00	904.350,00	2.915.727,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	195.000,00	195.000,00	195.000,00	585.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	888.692,00	732.685,00	709.350,00	2.330.727,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.083.692,00	927.685,00	904.350,00	2.915.727,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00
TOTALE Spese Missione	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	40.750,00	35.750,00	35.750,00	112.250,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	445.611,00	225.611,00	225.611,00	896.833,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	762.600,00	762.600,00	762.600,00	2.287.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.809.790,00	2.794.240,00	2.787.377,00	8.391.407,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.018.001,00	3.782.451,00	3.775.588,00	11.576.040,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.792.501,00	3.782.451,00	3.775.588,00	11.350.540,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	225.500,00	0,00	0,00	225.500,00
TOTALE Spese Missione	4.018.001,00	3.782.451,00	3.775.588,00	11.576.040,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.125.900,00	1.121.150,00	1.121.937,00	3.368.987,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	298.500,00	289.000,00	282.350,00	869.850,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	47.500,00	47.500,00	47.500,00	142.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	780.111,00	780.111,00	780.111,00	2.340.333,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.310.990,00	1.310.990,00	1.310.990,00	3.932.970,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	448.500,00	227.200,00	226.200,00	901.900,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.018.001,00	3.782.451,00	3.775.588,00	11.576.040,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE Spese Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00
TOTALE Spese Missione	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	127.300,00	127.300,00	127.300,00	381.900,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	995.218,00	973.653,00	912.830,00	2.881.701,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	995.218,00	973.653,00	912.830,00	2.881.701,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	995.218,00	973.653,00	912.830,00	2.881.701,00
TOTALE Spese Missione	995.218,00	973.653,00	912.830,00	2.881.701,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	885.618,00	851.153,00	775.330,00	2.512.101,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	61.600,00	74.500,00	89.500,00	225.600,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	995.218,00	973.653,00	912.830,00	2.881.701,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	115.550,00	348.600,00	362.700,00	826.850,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	115.550,00	348.600,00	362.700,00	826.850,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	38.000,00	118.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	75.550,00	308.600,00	324.700,00	708.850,00
TOTALE Spese Missione	115.550,00	348.600,00	362.700,00	826.850,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.000,00	40.000,00	38.000,00	118.000,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	75.550,00	308.600,00	324.700,00	708.850,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	115.550,00	348.600,00	362.700,00	826.850,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Spese Missione	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00
TOTALE Spese Missione	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.615.000,00	4.615.000,00	4.615.000,00	13.845.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	87.560,00	87.560,00	87.560,00
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	215.308,00	215.308,00	215.308,00
Totale Fabbisogno	302.868,00	302.868,00	302.868,00

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

In calce la tabella con il calcolo delle capacità assunzionali.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2024	Stimato 2025	Stimato 2026
Terreno P.zza Montessori	Alienazioni	150.000,00	0,00	0,00
Area Via dello Stadio	Alienazioni	0,00	30.000,00	0,00
Porzioni terreno località Casone	Alienazioni	2.500,00	0,00	0,00
Porzioni terreno Località Ponte a Signa	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Villa Bellosguardo	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Area Via Calamandrei	Alienazioni	30.000,00	0,00	0,00
Ex Casa del Popolo Brucianesi	Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00

In calce il Piano allegato.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

Si evidenzia che l'art. 225 "Disposizione transitorie e di coordinamento" c. 2 D.L.vo 36/2023 ha previsto che l'art. 21 c.7 del vecchio codice continua ad applicarsi fino al 31/12/2023.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Recupero Imu	175.513,00	Entrate proprie	4	12.798,00	43.878,00	43.878,00
Gestione Polo Museale	380.000,00	Entrate proprie	4	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Servizi bibliotecari	145.320,00	Entrate proprie	3	48.440,00	48.440,00	48.440,00
Gestione cinema teatro	189.000,00	Entrate proprie	4		47.250,00	47.250,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fornitura energia elettrica	350.000,00			350.000,00		

In calce il piano allegato.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2024	2025	2026	Totale
Contrazione di mutuo	520.000,00	1.364.111,54	358.579,00	2.242.690,54
Stanzamenti di bilancio	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
Finanziamento PNRR	3.087.992,04	535.578,46	0,00	3.623.570,50
TOTALE Entrate Specifiche	3.827.992,04	1.899.690,00	358.579,00	6.086.261,04

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In calce il Piano allegato.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	11
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	16
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	18
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	18
1.3.2	Analisi demografica	18
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	20
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	20
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	21
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	21
2.1.1	Le strutture dell'ente	22
2.2	I SERVIZI EROGATI	23
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	23
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	23
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	24
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	24
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	27
2.5.1	Le Entrate	27
2.5.1.1	Le entrate tributarie	28
2.5.1.2	Le entrate da servizi	30
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	30
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	31
2.5.2	La Spesa	31
2.5.2.1	La spesa per missioni	32
2.5.2.2	La spesa corrente	33
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	33
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	34
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	35
2.5.3	La gestione del patrimonio	36
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	37
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	37
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	38
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	39
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	39
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	40
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	40
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	44
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	44
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	45
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	45
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	45
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	45
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	46
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	46
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	46
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	47
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	48
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	48
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	48
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	49

5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	49
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	49
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	50
5.3.1	La visione d'insieme	50
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	51
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	52
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	78
6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	78
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	79
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	80
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	80
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	81
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	81
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	82

Piano di Ricognizione- Alienazione e Valorizzazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Triennio 2024 - 2026

N.	Descrizione	Uso attuale	Intervento	Provento atteso	Anno realizzazione intervento
1	terreno Piazza Montessori - quattro strade Malmantile *	parcheggio - viabilità verde	Alienazione del Comune	150.000,00 €	2024
2	Area posta nel verde di Via dello stadio F. 6 P.Ile 1594 – 1595 - 1509 superficie totale 1602 mq	verde	Valorizzazione diritti del Comune /Alienazione	30.000,00 €	2025
3	porzioni di terreno ex verde pubblico località il Casone C.U. F. 2 P.LLA 718 PORZIONI SUBB- 23 E 524	verde	Alienazione	2.500,00 €	2024
4	porzione di aree verdi in località Ponte a Signa - Torre Pandolfini f. 4 p.Ile 705 - 704	verde /strada	valorizzazione/permuta	0	2024
5	Vialla Bellosguardo	immobile storico	concessione in valorizzazione	0	2024
6	Area in Via Calamandrei - destinata a Protezione civile identificata al C.T. nel F. 6 p.Ile - 1459 - 1460 - 1462 - 1464 - 1465 - 1467 - 1470 - 1471.	Protezione Civile	Alienazione	30.000,00 €	2024
7	Ex casa del popolo di Brucianesi locali al piano 1 + orto e	inutilizzato	Alienazione	80.000,00 €	2024

* la scheda NE -16 del P.O. prevede la realizzazione di 12 alloggi, la cessione al comune di n. 2 alloggi e sistemazione dell'area a verde -

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	560,000.00	0.00	0.00	560,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	220,000.00	0.00	0.00	220,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	910,000.00	0.00	0.00	910,000.00

Il referente del programma
BETTI LUCA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BETTI LUCA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BETTI LUCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.le (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L01158570489202400001		F84D23002220006	2024	BETTI LUCA	Si	No	009	048	024		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA - DA VINCI MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI (IV LOTTO)	1	130,000,00	0,00	0,00	0,00	130,000,00	0,00		0,00		
L01158570489202400002		F82F23000780004	2024	BOCHICCHIO ALESSIA	No	No	009	048	024		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	CIMITERI COMUNALI DI LASTRA A SIDA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI	1	220,000,00	0,00	0,00	0,00	220,000,00	0,00		0,00		
L01158570489202400003		F86F23000130004	2024	BETTI LUCA	No	No	009	048	024		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI CANTIERI	1	280,000,00	0,00	0,00	0,00	280,000,00	0,00		0,00		
L01158570489202400004			2024	PARAZZA CORRADO	No	No	009	048	024		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ESTENSIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE	2	280,000,00	0,00	0,00	0,00	280,000,00	0,00		0,00		
Note:															910,000,00	0,00	0,00	0,00	910,000,00	0,00		0,00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BETTI LUCA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema LUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01158570489202400001	F84D23002220006	PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA L. DA VINCI MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI (IV LOTTO)	BETTI LUCA	130,000.00	130,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01158570489202400002	F82F23000780004	CIMITERI COMUNALI DI LASTRA A SIGNA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI	BOCHICCHIO ALESSIA	220,000.00	220,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01158570489202400003	F86F23000130004	CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI CARCHERI	BETTI LUCA	280,000.00	280,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01158570489202400004		ESTENSIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL	PARAZZA CORRADO	280,000.00	280,000.00	MIS	2	Si	Si		0000370601	CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

BETTI LUCA

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L01158570489202200004	F87H22000530001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE	2,350,000.00	1	L'INTERVENTO NON VIENE RIPROPOSTO PERCHE' DOVEVA ESSERE FINANZIATO CON FONDI STATALI, CHE POI NON SONO STATI CONCESSI
L01158570489202300005	F82B22000810004	ADERGUAMENTO PARETI LESIONATE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	160,000.00	1	L'INTERVENTO VERRA' INSERITO NEL P.T. LL.PP. ANNI 2024-2026/ELENCO LAVORI 2024 DOPO L'APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2023, IN MODO DA FINANZIARLO CON AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Note

Il referente del programma
BETTI LUCA

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	507,796.00	249,545.00	114,000.00	871,341.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	507,796.00	249,545.00	114,000.00	871,341.00

Il referente del programma

TIRATI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01158570489202300007	2024		1		Si	IT114	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2024 attraverso la centrale di committenza CET per il lotto 1	1	BOCHICCHIO ALESSIA	12	Si	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		00001818	Centrale di Committenza Regione Toscana	
S01158570489202300008	2024		1		Si	IT114	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2024 attraverso la centrale di committenza CET per il lotto 2	1	BOCHICCHIO ALESSIA	12	Si	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		00001818	Centrale di Committenza Regione Toscana	
S01158570489202300009	2024		1		No	IT114	Servizi	79940000-5	RECUPERO IMU	1	FUCINI CRISTINA	48	Si	12,796.00	43,878.00	0.00	118,839.00	175,513.00	0.00				
S01158570489202300010	2024		1		No	IT114	Servizi	92520000-2	GESTIONE POLO MUSEALE ENRICO	1	BIOTTI LEONORA	48	No	95,000.00	95,000.00	0.00	190,000.00	380,000.00	0.00				
S01158570489202300013	2024		1		No	IT114	Servizi	85310000-5	PROGETTO CENTRO SOCIALE	1	BIOTTI LEONORA	36	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S01158570489202400005	2025		1		No	IT11	Servizi	79940000-5	RECUPERO CANONE UNICO	1	FUCINI CRISTINA	36	No	0.00	10,667.00	64,000.00	117,333.00	192,000.00	0.00				
S01158570489202400006	2025		1		No	IT114	Servizi	92130000-1	CONCESSIONE GESTIONE CINMA TEATRO	1	BIOTTI LEONORA	60	No	0.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	250,000.00	0.00				
														507,796.00 (13)	249,545.00 (13)	114,000.00 (13)	626,172.00 (13)	1,497,513.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TIRATI ENRICO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TIRATI ENRICO